



Accrual PA

Progetto di formazione per gli Enti pubblici

6° WORKSHOP GRATUITO

Prepararsi alla sperimentazione Accrual: risposte a dubbi e incertezze per l'avvio della fase operativa

17 ottobre | 10:00-12:00



Il progetto Accrual PA

Veronica Potenza – Responsabile Area Editoria Centro Studi Enti Locali

Le realtà che animano il progetto



CentroStudi[®]
EntiLocali

deda.value
EMPOWERING PA OPPORTUNITY



Prossimo appuntamento 2024

Assemblea Annuale ANCI (Lingotto Torino) – tavola rotonda

22 novembre ore 10:30-12:30 | Prepararsi al cambiamento: strumenti e azioni per favorire l'adozione della contabilità Accrual negli Enti pubblici

Maggiori informazioni e link di preregistrazione saranno disponibili a breve sul sito web del progetto Accrual PA e sul sito ufficiale ANCI.

La ricerca

Accrual PA: qual è il livello di consapevolezza della Pubblica Amministrazione sulla riforma contabile in atto?

Abstract

La Pubblica Amministrazione è chiamata nei prossimi mesi ad adottare la nuova contabilità economico-patrimoniale Accrual. Questo sistema, che si affiancherà a quello attualmente vigente, rappresenta un elemento di novità per la Pubblica Amministrazione e, per essere efficace, dovrà essere introdotto anche attraverso un cambio di mentalità per gli enti. La ricerca intende verificare quanto i dipendenti pubblici siano consapevoli di questo imminente cambiamento, come questo sia percepito e quanto siano sentite le esigenze di formazione. Grazie alla ricerca si intende ricostruire un quadro il più rappresentativo possibile di come la P.A. si stia preparando alla riforma Accrual analizzando anche i punti di forza e di debolezza percepiti all'interno degli Enti Locali.



Quindi, cosa c'è da fare in concreto?

Iacopo Cavallini – Presidente del Comitato e Professore Associato di
Economia aziendale presso l'Università di Pisa

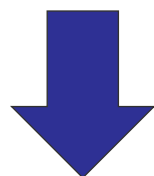
Aggiornamento normativo

- Art. 10 del Decreto-Legge convertito con (poche) modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143: interoperabilità BD patrimonio immobiliare pubblico
- **Entro 09.10.2024 o entro 07.12.2024?**
 - Determina RGS sugli enti della fase pilota
 - Decreto/i MEF su:
 - requisiti di natura procedurale e tecnico contabile per il raccordo tra PdCM/PdCU e PdCI;
 - modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base;
 - modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS
- Per produrre **almeno CE e SP al 31.12.2025**

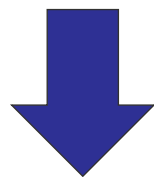
Cosa dovranno fare gli enti sperimentatori?

Almeno oppure no è dirimente: definizione di GAP, approvazione degli elenchi

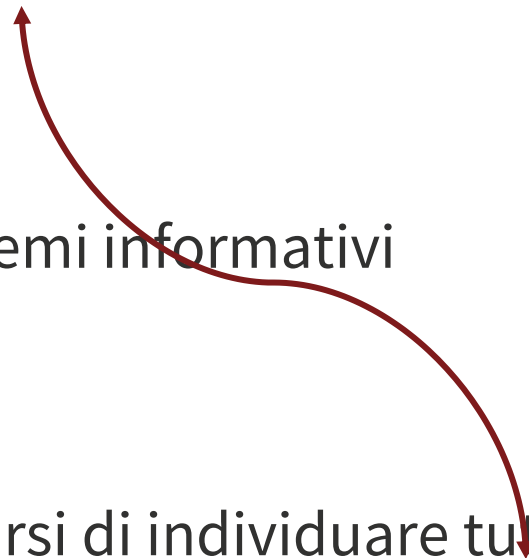
Riclassificazione + rettifiche/integrazioni del PdCI secondo PdCM



DM 31/03/2025 sui requisiti generali dei sistemi informativi



Ogni amministrazione sperimentale dovrà preoccuparsi di individuare tutte le necessarie **modifiche allo strumento software gestionale. Nelle more:**



VOCE	ATTIVO	Es. X	ES X-1
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
A	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
B	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
C	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
D	<i>Risconti</i> 		
	ATTIVITA' CORRENTI		
E	<i>Rimanenze</i>		
F	<i>Altre attività destinate alla vendita</i>		
G	<i>Crediti</i>		
H	<i>Ratei e risconti</i> 		
I	<i>Disponibilità liquide</i>		

VOCE	ATTIVO	ES. X	ES X-1
A	CREDITI v. lo Stato per la partecipazione al Fondo di dotazione		
B	IMMOBILIZZAZIONI		
C	ATTIVO CIRCOLANTE		
D	RATEI E RISCOINTI		

VOCE	ATTIVO	Es. X	ES X-1
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
A	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno		
2	Concessioni, licenze e marchi		
3	Altri diritti		
4	Avviamento		
5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
6	Altre		

VOCE	ATTIVO	ES. X	ES X-1
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
1	Costi di impianto e di ampliamento		
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
3	Diritti di brevetto e utilizzazione opere dell'ingegno		
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		
5	Avviamento		
6	Immobilizzazioni in corso e acconti		
7	Altre		

VOCE	ATTIVO	Es. X	ES X-1
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
B	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Beni demaniali		
2	Beni patrimoniali indisponibili		
3	Beni patrimoniali disponibili		
4	Altri		
5	Immobilizzazioni in corso e acconti		

VOCE	ATTIVO	ES. X	ES X-1
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Beni demaniali		
2	Altre immobilizzazioni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso e acconti		

VOCE	ATTIVO
	ATTIVITA' NON CORRENTI
<i>B</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>
2	Beni patrimoniali indisponibili
2.1	Terreni
2.2	Mobili e arredi
2.3	Fabbricati destinati a sede di pubblici uffici
2.4	Miniere, cave e torbiere
2.5	Caserme
2.6	Armamenti, aeromobili militari e navi da guerra
2.7	Dotazione della Presidenza della Repubblica
2.8	Beni culturali
2.9	Altri

VOCE	ATTIVO	ES. X	ES X-1
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Beni demaniali		
2	Altre immobilizzazioni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso e acconti		

VOCE	ATTIVO
	ATTIVITA' NON CORRENTI
<i>B</i>	<i>Immobilizzazioni materiali</i>
3	Beni patrimoniali disponibili
3.1	Investimenti immobiliari
3.2	Terreni
3.3	Fabbricati
3.4	Impianti e macchinari
3.5	Attrezzature
3.6	Mezzi di trasporto
3.7	Macchine per ufficio e hardware
3.8	Mobili e arredi
3.9	Attività biologiche

VOCE	ATTIVO	ES. X	ES X-1
B	IMMOBILIZZAZIONI		
	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1	Beni demaniali		
2	Altre immobilizzazioni materiali		
3	Immobilizzazioni in corso e acconti		

VOCE	ATTIVO
	ATTIVITA' CORRENTI
<i>E</i>	<i>Rimanenze</i>
1	Materie prime, sussidiarie e di consumo
2	Semilavorati
3	Prodotti in corso di lavorazione
4	Prodotti finiti
5	Merci
6	Attività biologiche
7	Altri beni
8	Acconti
<i>F</i>	<i>Altre attività destinate alla vendita</i>
<i>G</i>	<i>Crediti</i>
<i>H</i>	<i>Ratei e risconti</i>
<i>I</i>	<i>Disponibilità liquide</i>



VOCE	ATTIVO
C	ATTIVO CIRCOLANTE
<i>I</i>	<i>Rimanenze</i>
<i>II</i>	<i>Crediti</i>
1	Crediti tributari
2	Crediti per trasferimenti e contributi
3	Verso clienti ed utenti
4	Altri crediti
<i>III</i>	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi
<i>IV</i>	<i>Disponibilità liquide</i>
1	Conto di tesoreria
2	Altri depositi bancari e postali
3	Denaro e valori in cassa
4	Altri conti presso la tesoreria statale

VOCE	ATTIVO	ES. X
	PATRIMONIO NETTO	
A	Fondo di dotazione	0,00
B	Riserve - disponibili - indisponibili	123.600.000,00
C	Risultato economico dell'esercizio	-3.300.000,00
D	Risultato economico degli esercizi precedenti	0,00
E	Riserve negative per beni indisponibili	-37.700.000,00
TOTALE PATRIMONIO NETTO		82.600.000,00

VOCE	ATTIVO
A	PATRIMONIO NETTO
I	Fondo di dotazione
II	Riserve
b	Da capitale
c	Da permessi a costruire
d	Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali
e	Altre riserve indisponibili
f	Altre riserve disponibili
III	Risultato economico dell'esercizio
IV	Risultati economici di esercizi precedenti
V	Riserve negative per beni indisponibili

VOCE	PASSIVO	ES. X	ES X-1
	PASSIVITA' NON CORRENTI		
<i>F</i>	<i>Debiti</i>		
<i>G</i>	<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		
<i>H</i>	<i>Risconti e contributi agli investimenti</i>		
	PASSIVITA' CORRENTI		
<i>F</i>	<i>Debiti</i>		
<i>G</i>	<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		
<i>H</i>	<i>Ratei e risconti</i>		



VOCE	PASSIVO	ES. X	ES X-1
B	FONDI PER RISCHI E ONERI		
C	TFR		
D	DEBITI		
<i>1</i>	<i>Da finanziamento</i>		
<i>2</i>	<i>Verso fornitori</i>		
<i>3</i>	<i>Acconti</i>		
<i>4</i>	<i>Per trasferimenti e contributi</i>		
<i>5</i>	<i>Altri debiti</i>		
E	RATEI E RISCONTI		
<i>1</i>	<i>Contributi agli investimenti</i>		
<i>2</i>	<i>Concessioni pluriennali</i>		
<i>3</i>	<i>Altri risconti passivi</i>		

VOCE	CONTO ECONOMICO
A)	PROVENTI E RICAVI DELLA GESTIONE OPERATIVA
1	Proventi da tributi
2	Trasferimenti
3	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici
4	Ricavi da partecipazioni
5	Variazione dei lavori in corso su ordinazione
6	Altri proventi e ricavi diversi

VOCE	CONTO ECONOMICO
A)	COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE
1	Proventi da tributi
2	Proventi da fondi perequativi
3	Proventi da trasferimenti e contributi
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici
5	Variazioni nelle rimanenze ecc.
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni
8	Altri ricavi e proventi diversi

VOCE	CONTO ECONOMICO	ES. X	ES X-1
A-B)	GESTIONE OPERATIVA		
C)	RETTIFICHE DI VALORE		
D)	GESTIONE FINANZIARIA		
E)	GESTIONE STRAORDINARIA		
<i>RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>			
H	Imposte		
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			

VOCE	CONTO ECONOMICO	ES. X	ES X-1
A-B)	GESTIONE OPERATIVA		
C)	GESTIONE FINANZIARIA		
D)	RETTIFICHE DI VALORE		
<i>RISULTATO ECONOMICO PRIMA DELLE IMPOSTE</i>			
H	Imposte		
RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO			

ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali

L'1/03/2025 l'Università di Pisa acquista tramite MEPA una fotocopiatrice in sostituzione della preesistente ormai guasta e non più riparabile:

- Prezzo di acquisto: € 2.100
- Sconto commerciale applicato dal fornitore: € 100
- Costo di trasporto: € 150
- Costo di rimozione e smaltimento vecchia fotocopiatrice: € 30
- Costi di collaudo e messa in funzionamento nuova fotocopiatrice: € 50

Piano dei Conti			DARE	AVERE
1.2.3.5.0.	IV	Attrezzature	2.230	
5.2.2.0.0.	III	Debiti correnti vs fornitori per acquisto immobilizzazioni		2.230

VOCE	ATTIVO	2025	2024
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
A	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
B	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
B1	Beni demaniali		
B2	Beni del patrimonio indisponibile		
B3	Beni del patrimonio disponibile		
3.5	Attrezzature	2.230	
B4	Altri		
B5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
C	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
D	<i>Risconti pluriennali</i>		

VOCE	PASSIVO	2025	2024
	PASSIVITA' NON CORRENTI		
F	<i>Debiti</i>		
G	<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		
H	<i>Risconti e contributi agli investimenti</i>		
	PASSIVITA' CORRENTI		
I	<i>Debiti</i>		
5	Verso fornitori	2.230	
L	<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		
M	<i>Ratei e risconti</i>		
	TOTALE PASSIVO		

ITAS 4 – Immobilizzazioni materiali

Il 20/04/2025 il Ministero della Giustizia ha concesso in appalto la realizzazione di nuove aule di giustizia all'Azienda BETA. La conclusione delle nuove aule è prevista per il 20 aprile 2026. L'azienda appaltatrice emette fattura per stato avanzamento lavori ogni 6 mesi. Ad ottobre 2024 il Ministero riceve la prima fattura per SAL pari ad € 200.000.

Piano dei Conti			DARE	AVERE
1.2.5.1.0.	IV	<i>Immobilizzazioni materiali in corso</i>	200.000	
5.2.2.0.0.	III	<i>Debiti correnti vs fornitori per acquisto immobilizzazioni</i>		200.000

Piano dei Conti			DARE	AVERE
1.2.2.3.2.	V	<i>Fabbricati destinati a sede di pubblici uffici o destinati all'erogazione di servizi pubblici (non militari) non in concessione</i>	800.000	
1.2.5.1.0.	IV	<i>Immobilizzazioni materiali in corso</i>		800.000

VOCE	ATTIVO	2025	2024
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
A	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
B	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
B1	Beni demaniali		
B2	Beni del patrimonio indisponibile		
B3	Beni del patrimonio disponibile		
B4	Altri		
B5	Immobilizzazioni in corso e acconti	200.000	
C	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
D	<i>Risconti pluriennali</i>		

VOCE	PASSIVO	2025	2024
	PASSIVITA' NON CORRENTI		
F	<i>Debiti</i>		
G	<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		
H	<i>Risconti e contributi agli investimenti</i>		
	PASSIVITA' CORRENTI		
I	<i>Debiti</i>		
5	Verso fornitori	200.000	
L	<i>Fondi per rischi ed oneri</i>		
M	<i>Ratei e risconti</i>		
	TOTALE PASSIVO		

VOCE	ATTIVO	2025	2024
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
A	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
B	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
B1	Beni demaniali		
B2	Beni del patrimonio indisponibile		
2.3	<i>Fabbricati destinati a sede di pubblici uffici</i>	800.000	
B3	Beni del patrimonio disponibile		
B4	Altri		
B5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
C	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
D	<i>Risconti pluriennali</i>		



VOCE	ATTIVO	2025	2024
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
A	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
B	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
B1	Beni demaniali		
B2	Beni del patrimonio indisponibile		
B3	Beni del patrimonio disponibile		
B4	Altri		
B5	Immobilizzazioni in corso e acconti	(800.000)	
C	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
D	<i>Risconti pluriennali</i>		



VOCE	ATTIVO	2026	2025
	ATTIVITA' NON CORRENTI		
A	<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
B	<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
B1	Beni demaniali		
B2	Beni del patrimonio indisponibile		
2.3	<i>Fabbricati destinati a sede di pubblici uffici</i>	800.000	
B3	Beni del patrimonio disponibile		
B4	Altri		
B5	Immobilizzazioni in corso e acconti		
C	<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
D	<i>Risconti pluriennali</i>		

VOCE	PASSIVO	2026	2025
	PATRIMONIO NETTO		
A	<i>Fondo di dotazione</i>	(800.000)	
B	<i>Riserve</i>		
	- <i>disponibili</i>	(800.000)	
	- <i>indisponibili</i>	800.000	
C	<i>Risultato economico dell'esercizio</i>		
D	<i>Risultato economico degli esercizi precedenti</i>	(800.000)	
E	<i>Riserve negative per beni indisponibili</i>	(800.000)	
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		



Quadro Concettuale

Composizione e schemi del bilancio d'esercizio

Politiche contabili, cambiamenti di stime contabili e correzione di errori, eventi successivi alla chiusura dell'esercizio

Operazioni, attività e passività in valuta estera

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni immateriali

Accordi per la gestione di servizi

Locazioni

Svalutazioni

Ricavi e proventi

Rimanenze

Strumenti finanziari

Bilancio consolidato

Accantonamenti, passività e attività potenziali

Partecipazioni in organismi controllati o collegati

Benefici per i dipendenti

Prestazioni sociali in denaro

Ratei e risconti

Costi e oneri

PRINCIPI CONTABILI APPLICATI allegati al D.Lgs. 118/2011

Programmazione

Contabilità finanziaria

Contabilità economico-patrimoniale

Bilancio consolidato



Differenze tra p.c. applicato n. 4/4 e ITAS n. 12



Il bilancio consolidato di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica non consente - contemporaneamente - di rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria del gruppo e di rilevare correttamente il fenomeno delle esternalizzazioni.

Per rappresentare la consistenza patrimoniale e finanziaria il bilancio consolidato predisposto sulla base della dimensione del controllo esercitato nei confronti dei componenti del gruppo, utilizza il metodo di consolidamento integrale o proporzionale. Per rappresentare le esternalizzazioni, invece, il bilancio consolidato è elaborato sulla base dell'incidenza dei ricavi imputabili alla controllante rispetto al totale dei ricavi di ciascun componente del gruppo, comprensivi delle entrate esternalizzate.

Pertanto, per cogliere entrambi i fenomeni risulterebbe necessario predisporre due diversi bilanci consolidati.

Gli enti di cui all'articolo 1, comma 1, del presente decreto, redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

In particolare, il bilancio consolidato deve consentire di:

- a) sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- b) attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- c) ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- Obbligatorio
- predisposto in attuazione degli articoli dall'11-bis all'11-quinquies del presente decreto e di quanto previsto dal presente principio;
- composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio; predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento

Il presente standard disciplina i principi per la predisposizione del bilancio consolidato **quando l'amministrazione controlla o partecipa in uno o più organismi.**

Per raggiungere tale finalità, il presente standard:

- a) stabilisce le condizioni per determinare l'area di consolidamento;
- b) definisce la nozione di controllo e di partecipazione che rappresentano il criterio base per il consolidamento;
- c) stabilisce i requisiti contabili per la predisposizione del bilancio consolidato.

P.c. 4/4

Il termine “gruppo amministrazione pubblica” comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un’amministrazione pubblica.

ITAS 12

Il gruppo consolidato è l’insieme formato dall’amministrazione e dai suoi organismi oggetto di consolidamento.

Gli organismi sono tutti i soggetti di diritto pubblico o di diritto privato con un autonomo sistema contabile, dotati o non dotati di personalità giuridica.

P.c. 4/4

«In più» per gli enti strumentali:

- esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali,
- L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'**80% dei ricavi** complessivi.

ITAS 12

Nessuna distinzione tra «organismi»

- **Maggioranza diretta/indiretta dei voti**
- **Potere di nominare/rimuovere la maggioranza del CdA**
- **Obbligo di ripianare disavanzi/perdite**
- **Influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie**

P.c. 4/4

«In più» per le società:

- dispone di voti sufficienti per esercitare una **influenza dominante sull'assemblea** ordinaria,
- L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'**80%** dell'intero fatturato.

ITAS 12

Nessuna distinzione tra «organismi»

- **Maggioranza diretta/indiretta dei voti**
- **Potere di nominare/rimuovere la maggioranza del CdA**
- **Obbligo di ripianare disavanzi/perdite**
- **Influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie**

P.c. 4/4

Società **partecipate**

- **a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di SPL indipendentemente dalla quota di partecipazione**
- nelle quali l'ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti pari o superiore al 20%

ITAS 12

Nessuna distinzione tra «organismi»

La **partecipazione di rilevanza** (o rilevante) sussiste quando l'amministrazione capogruppo dispone direttamente della **minoranza dei voti esercitabili** nell'assemblea dell'organismo oppure quando si configura per l'amministrazione capogruppo il potere di **nominare o rimuovere la minoranza** dei componenti del consiglio di amministrazione dell'organismo, da cui discende il potere di **partecipare alle decisioni** in ordine all'indirizzo, alla pianificazione e alla programmazione dell'attività dello stesso.

P.c. 4/4

Sono considerati **irrilevanti i bilanci** che presentano singolarmente un'incidenza inferiore al **3% di A, PN, RC** (10% collettivamente).

(...) sono considerati **rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati** dalla capogruppo, le **società in house e gli enti partecipati titolari di affidamento diretto** da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

(...) salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate **irrilevanti le partecipazioni inferiori all'1%** del capitale della società partecipata.

ITAS 12

Idem per le soglie di (ir)rilevanza

In ogni caso, sono considerate rilevanti le partecipazioni in organismi titolari di affidamento diretto



Fase pilota e criticità da affrontare

Giuseppe Vanni - Responsabile area finanza locale, contabilità pubblica e revisori Enti Locali presso Centro Studi Enti Locali



Aggiornamento normativo

- Art. 10 del Decreto-Legge convertito con (poche) modificazioni dalla L. 7 ottobre 2024, n. 143: interoperabilità BD patrimonio immobiliare pubblico
- **Entro 09.10.2024 o entro 07.12.2024?**
 - Determina RGS sugli enti della fase pilota
 - Decreto/i MEF su:
 - requisiti di natura procedurale e tecnico contabile per il raccordo tra PdCM/PdCU e PdCI;
 - modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base;
 - modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS
- Per produrre **almeno CE e SP al 31.12.2025**

Attese anche le risultanze dello Standard Setter Board dell'esame degli Itas già approvati al fine di individuare eventuali non coerenze reciproche fra Itas per procedere tempestivamente alla loro modifica di coordinamento e alla definitiva validazione

Obiettivi della Riforma Accrual

- Piano dei conti unico per tutta la PA
 - Consolidamento rapido dei conti di tutta la Pa
 - Scritture in partita doppia
 - Possibilità facilitata di comparazioni spazio-temporali economiche, finanziarie e patrimoniale
 - Maggiori significatività e valorizzazione informativa sia riguardo alle immobilizzazioni che al patrimonio netto e alle loro variazioni
-
- **Impatto solo sulla rendicontazione?**

Scritture in partita doppia

Concomitanza con le scritture della contabilità finanziaria
o integrazione concomitante/tempestiva
o integrazione successiva e a fine esercizio

Comparazioni spazio-temporali economiche, finanziarie e patrimoniale

- Analisi e diffusione informativa e formativa di best practices
- Evoluzione nel tempo di indicatori significativi/rilevanti e valutazioni/responsabilità dei decisori
- Individuare indicatori predittivi della crisi dell'Ente: alert tempestivi

Significatività e valorizzazione informativa delle immobilizzazioni e delle loro variazioni

- Avanzo di parte capitale, vincoli di bilancio e future immobilizzazioni
- Spese in conto capitale e immobilizzazioni
- Inventario fisico e valorizzazione economica
- Organismi partecipati: valorizzazione, crediti/debiti reciproci e consolidamento
- Processo di ammortamento

Significatività e valorizzazione del patrimonio netto e delle sue variazioni

- Avanzo di amministrazione e Patrimonio netto
- Risultato finanziario e risultato economico-patrimoniale
- Equilibrio finanziario corrente e risultato della gestione caratteristica

Fase pilota

- Familiarità con il Piano dei conti (riclassificazioni)
- Maggiore formazione su Itas e in materia di scritture in partita doppia
- Familiarità con gli schemi di bilancio
- Adempimenti aggiuntivi, formazione e necessità di personale
- Formazione

Piano dei conti multidimensionale

- Conti finanziari
- Conti economici
- Conti sia finanziari che economici
- Valorizzazioni concomitanti a previsione e durante l'esercizio

Principio della competenza economica

- Definizione di competenza economica
- Competenza economica e scritture contabili
- Scritture di completamento
- Scritture di integrazione
- Scritture di rettifica
- Fpv e cronoprogrammi

Principio della competenza finanziaria «potenziata»

Registrazione delle operazioni di accertamento e di impegno:

- imputazione agli esercizi finanziari delle entrate e delle spese derivanti da obbligazioni giuridicamente perfezionate (attive e passive)

Registrazione degli incassi e dei pagamenti:

- imputazione agli esercizi in cui il tesoriere ha effettuato l'operazione

Obbligazioni giuridiche perfezionate registrate nelle scritture contabili al momento della nascita dell'obbligazione, imputandole all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza.

La scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diventa esigibile (crediti certi/liquidi e obbligo di pagamento)

Bilancio economico patrimoniale iniziale

Modalità di redazione

Criteri di valutazione delle poste non numerarie

- Immobilizzazioni
- partecipate
- Magazzino

Corrette valorizzazioni e definizione del patrimonio netto

Patrimonio netto

comparazione con quanto previsto per le società di capitali

Prudenza valutazioni per no annacquamenti (Codice civile)

.... correttezza valutazioni anche per ragioni fiscali (Tuir con scopo
contrapposto: far emergere correttamente imponibile per la tassazione)

Ragioni di affidamento

.... ma infallibilità degli Enti pubblici

.... ma Enti pubblici affidabili a prescindere (salvo eccezione della crisi
finanziaria)

Bilancio di previsione finanziario

Confermata la funzione autorizzatoria del bilancio di previsione finanziario
Equilibri di bilancio obbligatori a previsione

.... ma la Riforma Accrual ha solo lo scopo di migliorare le informazioni e renderle comprensibili ai decisori? ce lo chiede l'Europa? vale la pena attuare una riforma così complessa ? Quali ricadute positive?

Correlazione fra contabilità finanziaria autorizzatoria e contabilità economico-patrimoniale

Concomitanza/simultaneità delle scritture finanziarie ed economico patrimoniali (software e formazione)

Quadrature obbligatorie: equilibri di bilancio finanziari ed economici

Nuovi vincoli di bilancio a previsione per tener conto del bilancio Accrual?

Risultati economici e finanziari

- Avanzo/disavanzo di amministrazione
- Applicazione avanzo al bilancio corrente
- Risultato economico di esercizio
- Variazione del Patrimonio netto
- Valutazione e responsabilità

Nuovi vincoli di risultato da rispettare solo a consuntivo?

Procedure di risanamento finanziario e/o economico

- Risultato negativo della gestione di competenza
- Disavanzo di amministrazione

- Perdita di esercizio
- Patrimonio netto negativo o positivo ma sotto un determinato limite/parametro

- Motivazioni della crisi e responsabilità
- Controlli: Corte dei conti e revisori + Cosfel

Entrate e spese / ricavi e costi

- Entrate e spese a carattere non ripetitivo
- Costi e ricavi straordinari
- Nuovi indicatori a rendiconto

Semplificazione per gli Enti di piccola dimensione

- Cosa non diviene obbligatorio?
- Cosa diviene facoltativo?
- Formazione necessariamente esterna

Riforma del Tuel

- Impatto rilevante della Riforma Accrual sul Tuel
- Necessità di coordinamento tempestivo dello norme
- Predittività tempestiva delle crisi con indicatori: finanziari ed economici
- Riforma degli strumenti di riequilibrio finanziario
- Ruolo del Responsabile del servizio finanziario
- Responsabilità: paura della firma e burocrazia difensiva
- Semplificazioni per Enti di piccole dimensioni
- GESTAZIONE DELLA RIFORMA LUNGA?: attualmente visione e obiettivi politici non chiaramente e unanimemente definiti



La sperimentazione volontaria

Nicola Tonveronachi – Dottore commercialista e Revisore legale,
Amministratore Delegato di Centro Studi Enti Locali S.p.A.



Prossimo appuntamento 2024

Assemblea Annuale ANCI (Lingotto Torino) – tavola rotonda

22 novembre ore 10:30-12:30 | Prepararsi al cambiamento: strumenti e azioni per favorire l'adozione della contabilità Accrual negli Enti pubblici

Maggiori informazioni e link di preregistrazione saranno disponibili a breve sul sito web del progetto Accrual PA e sul sito ufficiale ANCI.



Accrual PA

Progetto di formazione gratuita per gli Enti pubblici

Grazie!

info@accrual-pa.it